

## Intervista - Tisana con... Alessio Del Debbio

<https://mcbuoso.wordpress.com/2020/05/01/una-tisana-con-alessio-del-debbio/>

Oggi la tisana la prenderemmo non solo in compagnia di un autore ma anche con il presidente dell'Associazione Culturale "Nati per scrivere", nonché organizzatore della rassegna "Un libro al tramonto" e direttore NPS Edizioni – Aperitivi letterari a Viareggio, per far conoscere autori toscani. Dimenticato qualcosa?

Buona lettura😊

1 – Per iniziare dimmi dove preferisci che ci sediamo per chiacchierare con la nostra tazza di tisana e perché hai scelto questo luogo.

Ciao a tutti e grazie per l'ospitalità.

Ci sediamo sul molo di Viareggio, così ci rilassiamo e ci rigeneriamo guardando e ascoltando il mare. La vista è magnifica, che ne pensi?

2 – Che tisana hai scelto e perché proprio questa?

Ho scelto un tè inglese, molto classico, con una fetta di limone del mio giardino. Non amo i sapori troppo forti e sono molto abitudinario nel fare le cose e nelle mie scelte. (mi va bene, grazie)

3 – Se dovessi venire in camera tua, che libri troverei sul tuo comodino?

Un elenco infinito, credo, perché ho il vizio di comprarne continuamente, nonostante ne abbia un centinaio in attesa. Comunque, ad oggi, aprile 2020, sul comodino ci sono: Eternal War, di Livio Gambarini; Fuoco e sangue, di George Martin; Cleopatra, di Alberto Angela, e Jerome. Il mezzovivo, di Daisy Franchetto. (ti capisco:( la mia torre libreria è sempre in bilico e sempre in salita)

4 – E nella tua borsa, zaino o quello che usi di solito?

Nel mio zaino c'è sempre un taccuino, per segnarmi idee, appunti o considerazioni che mi vengono in mente. (e la penna... la trovi subito, op. come me è sempre sotto a tutto?)

Esatto, la penna è sempre in mezzo ad altro, ma per fortuna in ogni zaino, borsa o giubbotto tengo sempre il kit dello scrittore! ^\_^

5 – Preferisci leggere in cartaceo o E-book?

Decisamente in cartaceo. Ho la casa strapiena di libri, cinque librerie ricolme, stracolme e potenzialmente crollanti in qualunque momento! ^\_^ Ma non li cambierei con alcun ebook. Amo sfogliare i libri, annusarli, stropicciarli, scriverci appunti sopra, insomma mi piace viverli, tutte cose che non posso fare con un semplice file.

6 – Hai mai letto i fumetti? Se si, quali? Ne hai uno che ti è rimasto nella memoria?

Certo. Leggo alcuni fumetti. Il mio preferito è PK, le avventure spaziali di Paperinik, il mio supereroe preferito. Poi Topolino, l'Uomo Ragno e i manga dei Cavalieri dello Zodiaco! (eheheh) (hai mai pensato di pubblicare dei libri di fumetti? Magari di esordienti?)

Sarebbe bello. Come NPS Edizioni siamo attenti alle illustrazioni, infatti abbiamo ben tre collane con disegni all'interno: i libri per bambini (in bianco e nero, da colorare), i libri per ragazzi (con illustrazioni a colori), e i progetti speciali, come la raccolta di poesie sul bullismo "Giovani inversi", corredata di illustrazioni.

7 – Ti piace andare al cinema, a teatro? Cosa preferisci vedere? Quale è l'ultimo film che hai visto? Ti è piaciuto? E a teatro?

Preferisco andare al cinema, di solito una volta al mese ci vado, per vedere qualche film blockbuster. Mi piacciono i film con molta azione e avventura, quelli che vanno per forza visti al cinema, perché rendono di più che sullo schermo della tv di casa. L'ultimo, uhm, è passato parecchio tempo, a causa della crisi, per cui credo sia stato "Star Wars – L'ascesa di Skywalker". (bello, ma la saga originale rimane, per me, imbattibile)

8 – La TV la guardi? Cosa? Ci sono serie TV che segui? Una serie TV che hai visto quando eri più giovane e che ti è rimasta nel cuore.

In tv guardo solo serie tv. Al momento, grazie all'abbonamento a Netflix, sto divorando serie tv una dietro l'altra o, come si diceva ai miei tempi, telefilm! Gli ultimi visti sono stati Gotham, The 100, Ragnarok e Arrow. (belle, non viste completamente, ma le conosco)

9 – Domanda classica, quando hai iniziato a scrivere e perché. E chi è stato il tuo primo lettore.

Bella domanda. Credo di aver sempre scritto. Non “libri”, non nell’accezione comune del termine, bensì storie. Storie di maghi, draghi e eroi. Storie di leggende, di fantasmi, di amici che vivono grandi avventure. O semplicemente storie comuni, di tutti i giorni, sul mio diario o su qualche block notes o foglietto che avevo in tasca.

Il primo lettore è sempre stato mia mamma, che mi ha sostenuto e incitato ogni volta. (Brava Mamma)

Sì, per fortuna c'è lei, sempre pronta a sorreggermi e a spronarmi!

10 – Come mai hai scelto questo genere di scrittura?

Prevalentemente, oggi, mi piace scrivere storie fantastiche, storie cioè che vadano al di là della monotonia, della banalità del quotidiano, e che permettano a me e ai miei personaggi di vivere grandi avventure. Mi piacciono le storie ricche di leggende, folclore, di magia e creature fantastiche. Perché sono le storie che mi piace leggere e, magari, anche vivere!

Vuoi parlarci di qualcosa in particolare, un progetto, iniziativa o altro che vorresti far conoscere meglio a chi ci legge? Cosa ti ha portato a fare queste scelte? Sei soddisfatto del percorso che hai fatto fino ad ora?

Il progetto a cui ho dedicato più tempo è sicuramente “Ulfhednar War”, la mia trilogia urban fantasy ambientata in Toscana e dedicata ai lupi. Al momento sono usciti due volumi: La guerra dei lupi, e I Figli di Cardea. Il terzo e conclusivo è in lavorazione. Sono usciti anche vari racconti a corredo, ambientati prima della saga ufficiale e dedicati ad altri personaggi.

La particolarità della saga sta nell’ambientazione locale (Alta Toscana, quindi Lucca, Versilia e Garfagnana) e nel mescolare storie e leggende del posto con la mitologia nordica, in particolare per caratterizzare la figura degli ulfhednar, i discendenti degli antichi guerrieri lupo di Odino. (interessante e intrigante)

Visto i tuoi vari impegni, ti va di parlarcene un po'?

I miei impegni sono sempre troppi, ahimè, e vorrei giornate di 48 ore, ma sono sicuro che anche in quel caso troverei motivi per lamentarmi! ☺ Il fatto è che non riesco mai a dire di no, e quando mi propongono o mi cadono in braccio nuovi progetti, che mi entusiasmano, mi lanciai sempre in nuove avventure.

Tra le avventure principali, presiedere l'associazione "Nati per scrivere" e, soprattutto, dirigere NPS Edizioni, il nostro marchio editoriale, è sicuramente l'impegno maggiore, da cui non riesco mai a staccare. E forse neppure voglio.

È, comunque, oltre che un lavoro, anche e soprattutto un piacere. Sapere di creare cultura, di star producendo qualcosa che potrà divertire, intrattenere, appassionare i lettori è uno stimolo incredibile!

Come sei arrivato a gestire le varie cose di cui ti occupi?

Clonandomi più volte. ^\_^ Il tempo è decisamente essenziale e sapersi organizzare per gestirlo al meglio è tutto. (voglio la ricetta per potermi clonare anche io)

Devi chiederla all'imperatore Palpatine! ^^

Contento del risultato ottenuto fino ad ora?

Certo, gestire un'associazione e curare la pubblicazione dei libri è un impegno notevole, che ti occupa la mente ogni ora. Ma ogni libro, ogni evento, ogni iniziativa è comunque un passo avanti, il frutto di tanto impegno, dedizione, costanza e passione, per cui ne sono felice, ne siamo tutti felici noi dell'associazione "Nati per scrivere".

Cosa vorresti cambiare o migliorare e.... da editore chi vorresti pubblicare e perché.

Beh, le cose da cambiare non riguardano noi, ma il mercato editoriale italiano, che dobbiamo assolutamente ampliare, instillando nei giovani la voglia, la curiosità di apprendere e scoprire fin da piccoli, permettendo loro di avvicinarsi al mondo dei libri. Al tempo stesso sono necessarie politiche culturali forti, che aiutino la piccola editoria a sopravvivere, anche per salvaguardare la bibliodiversità. (suggerimenti per invogliare a leggere di più)

Chi vorrei pubblicare? Autori validi e appassionati, che con il loro talento e la loro creatività sanno creare storie in grado di tenerci incollati alle pagine e strapparci tante emozioni! (cosa deve avere di speciale un autore emergente per farsi notare da voi?)

Beh, non ci sono regole, ci piace essere sorpresi. Chiaramente deve trattarsi di libri che rientrano nella nostra linea editoriale, per cui testi con una forte attenzione al territorio e a tutto ciò che lo rende vivo e vitale (leggende, folclore, storia, arte, gastronomia ecc.), e poi avere una trama interessante, accattivante, e scritta con attenzione all'italiano.

Il problema principale di molti testi che arrivano in valutazione, a nostro parere, è che non si capisce di cosa parlano, forse lo stesso autore non aveva ben chiaro cosa volesse scrivere e soprattutto a chi. E questo si ripercuote su una trama che non decolla, che magari gira e gira intorno ai soliti punti, senza riuscire a svilupparli.

Se posso dare un piccolo consiglio "tecnico", è importante aver chiaro, fin dall'inizio, l'argomento della nostra narrazione, di cosa cioè vogliamo parlare, e a chi vogliamo rivolgerci, il cosiddetto "target", adattando stile e contenuti al nostro destinatario.

Oltre alla Toscana ci sarebbe un'altra regione che vorresti rappresentare?

Probabilmente sì, anche se non saprei dirti quale, poiché non le conosco bene a sufficienza. Ci sono però località che mi attirano molto, per la loro storia o per le loro leggende, come Roma, Trieste o la Sardegna.

11 – Hai un genere che preferisci leggere quando ti vuoi rilassare? Un autore che preferisci in particolare op. no.

Mi piace leggere romanzi di genere fantasy, fantascienza, thriller e storici, storie dove il ritmo e l'adrenalina facciano da padrone, insieme al mistero e alla scoperta di leggende e di luoghi nuovi e affascinanti. Non amo le storie d'amore, né gli horror puri, non ne sono attratto.

Tra gli autori che preferisco: James Rollins, per quanto riguarda i tecno-thriller; Stefano Mancini, per i fantasy classici e, di recente, anche per il thriller (il suo romanzo "L'enigma del Fuhrer" è davvero appassionante!); e Rick Riordan per il fantasy urban e mitologico.

12 – Immaginiamo che questa sera ti venisse offerto di andare ad assistere ad un incontro con un autore a scelta può essere vivente o no, in Italia o in qualsiasi parte del mondo, chi vorresti incontrare e perché?

Wow, vorrei incontrare Rick Riordan, per chiedergli come fa ad avere tutte quelle fantastiche idee geniali. È un pozzo inesauribile di storie e fantasia e il bello è che non è mai banale!

13 – Immaginiamo adesso che potessi invitare qualcuno qui con noi a bere una tazza di tisana, chi inviteresti e perché?

Inviterei George Martin perché devo fargli mille domande sulle Cronache del Ghiaccio e del Fuoco, esporgli le mie teorie e tirargli i capelli per aver ucciso il mio personaggio preferito! (e quale sarebbe il tuo personaggio preferito e perché?)

Il mio personaggio preferito prima era Ned, poi Robb, ora Jon. E tutti hanno fatto una bella fine....

14 – Immaginiamo di essere ad una festa in costume, quale abito o maschera vorresti indossare e chi vorresti che ti invitasse e che ballo vorresti fare con lui o con lei?

Uno dei miei sogni giovanili era vestirmi da Arrow e andarmene in giro a tirar frecce alla gente... ma non credo si possa fare! ^\_^ (con la fantasia si può fare tutto)

15 – Ami gli animali? Ne hai uno? Vuoi postare una sua foto? Chi comanda, lui o tu?

Amo i gatti. In casa c'è sempre stato almeno un gatto.

Ecco la Giusy, la mia splendida gatta nera, che la sera mi fa sempre compagnia sul divano. Comanda lei, ovviamente, che quando si piazza a dormire da qualche parte non può essere disturbata da nessuno. (anche io ho avuto sempre gatti e per un periodo gatti neri)

16 – Passiamo a parlare dei nonni. Che rapporti hai con loro? Ci sono ancora? Se no, cosa vorresti poterli dire se avessi la possibilità di avere 5 minuti in loro compagnia? Se invece sei fortunato e li hai ancora tutti ... dove vorresti portarli in gita e perché?

Credo di essere stato molto fortunato, perché ho conosciuto tutti i miei nonni e ho avuto la possibilità di stare con loro per oltre trent'anni. Purtroppo, due anni fa, nell'arco di una settimana, sia mio nonno che mia nonna se ne sono andati, ma entrambi vengono spesso a farmi visita nei sogni, soprattutto quando sono sul punto di intraprendere nuove avventure, per consigliarmi e incitarmi. (posso immaginare come ti sei sentito, credo che abbiano scelto di fare l'ultimo viaggio insieme)

17 – Cosa pensi dell’amicizia maschile e al femminile? Hai una amica o amico del cuore?

Il bello dell’amicizia è che è un sentimento spontaneo, naturale, genuino. Nasce da solo, senza bisogno di essere progettato, una delle cose più imprevedute della vita, ma in grado di riempirti il cuore di gratificazioni. Per cui può nascere tra persone diversissime e non per questo essere meno forte.

Per fortuna, ho i miei amici del cuore, ci conosciamo da una vita, ci sopportiamo e supportiamo a vicenda, come una splendida famiglia allargata e non posso che rendere grazie ogni giorno per la loro presenza e per il nostro legame.

18 – Se potessi scegliere un’epoca in cui andare con la macchina del tempo, dove vorresti andare? E perché?

Da amante dell’Ottocento, mi piacerebbe vivere durante il Risorgimento e partecipare ai moti per l’indipendenza italiana. Ma anche visitare la Roma imperiale (sperando di non finire in uno spettacolo di gladiatori!) credo che sarebbe magnifico.

19 – Quale libro vorresti scrivere domani?

Quello che non ho ancora scritto.

20 – Se dovessi fare un regalo ai tuoi lettori, cosa faresti e perché?

Il regalo più bello credo che lo facciano i lettori, sostenendo gli scrittori emergenti, incitandoli ad andare avanti, passando parola e parlando dei loro libri. Di questo non dobbiamo mai smettere di ringraziarli. (hai mai pensato da editore, di fare un regalo speciale ai tuoi lettori?)

Come editore, ogni tanto facciamo piccoli regali a chi segue la nostra pagina Facebook o è iscritto alla newsletter sul sito, come libri in promozione, spedizioni gratuite, borse o segnalibri in regalo, buoni sconto da usare alle fiere a cui partecipiamo. Basta inserire il proprio indirizzo mail, nella home page del sito [www.npsedizioni.it](http://www.npsedizioni.it), per scoprire le attività e le novità di “Nati per scrivere”! Non siamo molesti: una mail ogni lunedì, per iniziare alla grande la settimana! ^\_^

Domanda extra... cosa pensi delle Blogger e della loro disponibilità e la loro utilità per far conoscere i nuovi autori e segnalare le varie uscite letterarie. Qualche consiglio per quelle come me, alle prime armi?

I blogger sono sempre un aiuto inestimabile ai piccoli editori e agli autori emergenti, grazie agli spazi che mettono a disposizione per parlare dei libri, per cui sono un'ottima risorsa. Abbiamo rapporti ottimi di collaborazione con numerosi blog, che contiamo di continuare a coltivare nel tempo! Per cui grazie a tutti voi! (grazie)

21 – Se domani ti offrissero un viaggio da fare subito, dove vorresti andare e perché?

Magari qualcuno mi offrisse un viaggio. Devo sempre organizzare tutto io! 😊

Vorrei fare un viaggio on the road negli Stati Uniti occidentali: San Francisco, Los Angeles, Las Vegas, e poi Phoenix, il deserto dell'Arizona, il Gran Canyon e via, sulla strada, finché c'è benzina. (ultimamente mi unisco virtualmente a molti di voi, avete sempre viaggi che mi piacerebbe fare in vostra compagnia)

23 – In chiusura, cosa pensi di questa nostra chiacchierata e cosa avresti voluto che ti chiedessi?

Una bella chiacchierata, lunga ma interessante, in cui abbiamo toccato tanti argomenti, anche diversi, per scoprire qualcosa di più su un autore e i suoi libri. (grazie, la finalità è proprio questa, relax per conoscersi un po' di più)

24 – Se vuoi lasciare il link del tuo libro e copertina, se vuoi aggiungere qualcosa per farti conoscere un po' di più, puoi farlo.

Visto che abbiamo parlato di “La guerra dei lupi”, lascio la quarta del mio urban fantasy:

Amici da anni, Ascanio, Daniel, Marina e la loro compagnia di Viareggio non desiderano altro che trascorrere una tranquilla vacanza insieme, ma il destino ha altro in serbo per tutti loro. Gli ulfhednar di Odino sono tornati e la Garfagnana non è più un posto sicuro da quando Raul ha preso il comando del branco del Vello d'Argento. Spetta ad Ascanio, ultimo discendente di una stirpe di officianti della Madre Terra, contrastare i suoi progetti di dominio, aiutato dal suo compagno Daniel, un ulfhedinn fuggiasco che ha imparato ad apprezzare la vita tra gli uomini. Ma dietro le mire espansionistiche del violento e indegno Alfa si nasconde un'ombra antica, disposta a tutto pur di aggrapparsi alla vita.



«Per questo continuiamo a provare. Per rendere onore a chi è caduto, per vincere le nostre paure e promettere a noi stessi di non fallire più.»

Grazie, spero che anche per voi sia stata un incontro piacevole...

Alla prossima😊

MC